

"I FIORETTI D'ORO"

Torneo a coppie all'alborella

Anno 2022

REGOLAMENTO

Art.1 -Denominazione e campo di gara

Il Comitato ARCI PESCA FISA FIRENZE organizza un torneo a coppie di pesca all'alborella che sarà disputata in tre prove sui campi di gara dell'Arno a Firenze nelle date 24 Aprile, 23 Ottobre e 13 Novembre 2022. I campi di gara prescelti sono quelli di Verrazzano Caserme e Terrapieno nell'ordine.

Art. 2 – Partecipanti e Iscrizioni

Potranno partecipare tutti i pescatori in regolare possesso di licenza di pesca e in possesso della tessera ARCI PESCA FISA corredata di bollino da agonista.

Saranno ammesse alla manifestazione anche coppie formate da due pescatori appartenenti a società diverse oppure anche coloro che non appartengono a nessuna società o gruppo sportivo. L'iscrizione dovrà pervenire entro il 10 Aprile 2022 per l'intero Torneo o per la sola prima gara. L'iscrizione dovrà pervenire comunque sempre entro massimo il giovedì antecedente ogni singola prova. Tuttavia l'Organizzazione si riserva in caso di necessità di chiudere anticipatamente le iscrizioni. La comunicazione dei nominativi che formeranno la coppia dovrà avvenire tramite la compilazione dell'apposito modulo allegato da far pervenire alla sede dell'ARCI PESCA FISA di Firenze a mezzo mail all'indirizzo arcipescafirenze@gmail.com corredata della ricevuta di pagamento.

Art. 3 – Contributo di partecipazione

Il costo di iscrizione di ogni singola coppia per ogni singola gara sarà di € 35,00 (trentacinque/00). Il pagamento dovrà essere fatto solo tramite bonifico bancario o postale all'indirizzo **IBAN: IT851010300283300001383487** Banca: Monte dei Paschi di Siena Causale: Torneo "I Fioretti d'Oro". Copia del suddetto pagamento dovrà essere trasmessa insieme al modulo di iscrizione con le modalità menzionate all'art. 2.

Art.4 – Operazioni di sorteggio, accesso al campo gara e sostituzioni

L'operazione di sorteggio per la composizione dei settori per ogni singola prova del torneo sarà effettuata il sabato pomeriggio antecedente la gara alle ore 15.00 in maniera pubblica. Il sorteggio avverrà in modo che le coppie possano essere sorteggiate esterne una sola volta nel corso del Torneo.

Il Giudice invierà il sorteggio completo con la composizione dei settori e il picchetto assegnato a ciascuna coppia, alle Società interessate tramite messaggio mail o whatsapp (sarà creato un gruppo Whatsapp dedicato).

I concorrenti non potranno accedere sul fiume prima delle ore 7.00 del mattino ovvero non prima di due (2) ore dall'inizio della gara stessa.

Saranno ammesse sostituzioni di un solo concorrente per coppia purché comunicate prima del sorteggio per l'abbinamento dei settori.

Art.5 – Composizione settori

I settori saranno composti da 8 coppie salvo adeguamenti necessari in base al numero delle coppie iscritte. Per ogni coppia sarà assegnato un box di lunghezza massima 12 m.

Art. 6- Attrezzi consentiti

La pesca dovrà essere esercitata con una sola canna, munita di lenza armata con un solo amo; sarà consentito detenere un numero illimitato di canne di scorta anche se armate. Potranno essere utilizzate solo canne fisse di una lunghezza massima pari a 5 m (cinque metri), senza alcuna tolleranza. Non sono ammesse roubaisienne e canne con il mulinello.

È consentito l'uso della pedana e del panchetto purché tutte le gambe siano all'asciutto e non in acqua. È consentito l'utilizzo di una singola nassa o retino per ogni singolo pescatore al cui interno sarà vietato collocare qualsiasi oggetto per appesantirne la stabilità della stessa. È vietato l'uso del guadino per



ARCI PESCA FISA

Comitato Territoriale FIRENZE APS

c/o Circolo Ricreativo "Le Torri" - Via Lunga, 157 - 50142 FIRENZE

Tel. 055/7321765 - WWW.ARCIPESCAFIRENZE.IT - mail: arcipescafirenze@gmail.com

salpare i pesci; ne sarà consentito l'uso solo prima dell'inizio della gara per pulire la postazione di pesca; Durante la gara il guadino dovrà essere posto alle spalle dei concorrenti e fuori dall'acqua.

Art. 7 – Esche consentite

Potranno essere utilizzati per ogni coppia partecipante fino ad un massimo di 10 kg di pastura o sfarinati asciutta/i (non litri) e un massimo di 0,5 kg di bigattini; sono compresi nel mezzo chilogrammo di bigattini anche i bigattini colorati, buzzini, pinkerini, fifises, raperini, maialini, ballottini, cornini. Non è ammessa ogni altra esca al di fuori di quelle sopra menzionate.

Art.8 – Operazioni di pesatura del pescato

La classifica verrà stilata in base al solo peso realizzato da ogni coppia e nel caso di pari peso il piazzamento sarà ex equo.

Il pescato dovrà essere presentato VIVO; i pesci che saranno pesati saranno solo alborelle e cebacek o pseudorasbora; tutte le altre specie ittiche non saranno ritenute valide e quindi dovranno essere immediatamente liberate al momento della cattura e comunque non presentate al peso.

Art. 9 – Premiazione

Saranno premiati per ogni settore la prima e la seconda coppia classificata rispettivamente con due medaglie di oro gr.0,80 e Argento gr.3,00. Inoltre, in occasione della premiazione di fine anno sarà premiata la coppia vincitrice del Torneo ovvero quella che avrà totalizzato il minor numero di penalità nelle tre prove; per la classifica finale del Torneo saranno prese solo in considerazione quelle coppie che avranno partecipato a tutte e tre le gare, ammettendo complessivamente una singola sostituzione.

Art.10- Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni previste del protocollo anti contagio COVID-19 allegato al presente e al regolamento del Torneo Toscana.

Per informazioni o chiarimenti contattare:

Arci Pesca Fisa Firenze il Mercoledì e
Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 Tel
0557321765

Marco Ventisette 338-7480140

Marco Bagnoli 339-6210801

Marco Bruci 348-5609891



ARCI PESCA FISA

Comitato Territoriale FIRENZE APS

c/o Circolo Ricreativo "Le Torri" - Via Lunga, 157 - 50142 FIRENZE

Tel. 055/7321765 - WWW.ARCIPESCAFIRENZE.IT - mail: arcipescafirenze@gmail.com

I nostri Fioretti D'oro

Le alborelle sono una specie alloctona per l'Arno. Infatti furono immesse nel nostro fiume nel 1964; prima di allora, poi, anche se nel sottoriva erano presenti altri tipi di pesciolini, quali cavedanelli, laschettine, boghe (triotti) e avannotti di altre specie, la pesca in Arno era prevalentemente indirizzata alla cattura del pesce di taglia e nemmeno durante le manifestazioni agonistiche, sebbene il pescato fosse scarso e i sacchetti vuoti all'ordine del giorno, i concorrenti non rivolgevano la loro attenzione al pesce piccolo, preferendo tentare la cattura di un bel cavedano col formicolone. Quando i garisti fiorentini andavano a disputare i campionati nazionali nel Nord Italia non ottenevano buoni risultati, perché il regolamento dell'epoca prevedeva cinque punti a pesce, più il solito punto a grammo e nei campi gara del Nord Italia erano presenti tantissime alborelle che dovevano essere pescate. In tutto il bacino del Po e nei grandi laghi della Lombardia, le alborelle costituivano infatti il principale pesce da gara, mentre in Toscana per mentalità dei pescatori dell'epoca non si sapeva ancora bene come pescarle. Le cose cambiarono principalmente a partire dagli anni che seguirono l'alluvione del '66, quando la pesca dell'alborella divenne dominante nelle competizioni fiorentine. I caparbi pescatori fiorentini in pochi anni riuscirono a colmare quel divario tecnico iniziale con i pescatori del Nord e, addirittura, nell'ambito della pesca corta e cortissima a diventare dei veri e propri outsider in ambito nazionale, basti ricordare il record di Franco Tilesi con circa 1500 alborelle in tre ore di gara nell'Arno fiorentino alla "Panchina dello Zini". Con gli anni '80 però la pesca dell'alborella in Arno fu quasi del tutto abbandonata. Con l'avvento del pesce grosso infatti, la pesca dell'alborella non era più redditizia e solo in caso di grosse piene del fiume poteva essere un'alternativa vincente. Dato questo stato di fatto, con il passare del tempo, le nuove generazioni che si sono via via avvicinate alle gare sull'Arno, non hanno più imparato a pescare le alborelle, considerando quest'ultime come un'inutile perdita di tempo e considerando questa specifica pesca di serie "B". Le alterne vicende della pescosità dell'Arno fiorentino hanno però rivalutato negli ultimi anni questo tipo di pesca, complice anche il fatto che le alborelle a Firenze sono aumentate tantissimo, e, insieme a loro, nel sottoriva, oggi troviamo anche un altro pesciolino alloctono: il cebacek. Una cultura quella della pesca dell'alborella che è sembrata rifiorire da un seme inaridito, ma mai morto. La richiesta di attrezzature e pasture per questa pesca è divenuta sempre più esigente e attenta ai particolari, senza considerare poi i cultori della tradizione che modificano o addirittura producono da soli la propria attrezzatura. Questa rinnovata tradizione nella pesca all'alborella è un valore a cui l'Archi Pesca Fisa tiene particolarmente e cerca di tramandare ai giovanissimi pescatori anche attraverso la cura e l'entusiasmo che animano la propria scuola di pesca.

Con la creazione di una competizione dedicata all'alborella abbiamo voluto rafforzare ulteriormente questo legame dell'Associazione con la tradizione. La manifestazione è stata poi pensata a coppie per ricercare ancora di più la condivisione di tecnica e di passione che pensiamo essere presente in tutti coloro che vorranno partecipare, così come ha animato noi che la proponiamo. La partecipazione è aperta a tutti i pescatori muniti di licenza di pesca, non importa se solo amici oppure anche compagni di società, prescindendo anche dall'appartenenza associativa che non è richiesta. Una sfida "al fioretto", sono infatti ammesse solo canne fisse di misura massima di 5 metri, che vuol sicuramente premiare i più bravi e allo stesso tempo valorizzare un patrimonio di conoscenze e di esperienza preziosa per il nostro sport. "Pescare bene le alborelle non insegna a pescare i cavedani, ma sicuramente un pescatore di cavedani che impara a pescare bene le alborelle, i cavedani poi li pesca meglio" ci dicevano Elio Chirici e Ivo Stoppioni. Noi crediamo proprio che avessero ragione. M.V.